

- BOT -S-	€ 12.800.000	- 30.09.03 / 30.09.04	€	63.803,08
- BOT -S-	€ 23.500.000	- 31.10.03 / 30.04.04	€	161.860,77
- BOT -S-	€ 5.200.000	- 02.01.04 / 30.06.04	€	52.156,00
- BOT -S-	€ 6.500.000	- 30.01.04 / 30.07.04	€	64.090,00
- BOT -S-	€ 13.500.000	- 31.03.04 / 30.09.04	€	122.715,00
- BOT -S-	€ 23.500.000	- 30.04.04 / 29.10.04	€	231.475,00
- BOT -A-	€ 2.000.000	- 14.05.04 / 16.05.05	€	27.959,18
- BOT -S-	€ 3.200.000	- 31.05.04 / 30.11.04	€	32.672,00
- BOT -S-	€ 5.200.000	- 30.06.04 / 31.12.04	€	54.184,00
- BOT -S-	€ 5.400.000	- 30.07.04 / 31.01.05	€	47.513,58
- BOT -S-	€ 14.000.000	- 30.09.04 / 31.03.05	€	73.812,31
- BOT -S-	€ 25.000.000	- 29.10.04 / 29.04.05	€	88.788,46
- BOT -S-	€ 3.200.000	- 30.11.04 / 31.05.05	€	5.630,42

totale € 1.053.081,12

Interessi attivi su depositi in conto corrente	€	58.468,95
---	---	------------------

Esponde l'ammontare degli interessi maturati:

- sul deposito in c/c bancario aperto presso la Banca del
Fucino, al lordo delle ritenute fiscali € 48.642,72

- sul deposito in c/c postale, al lordo delle ritenute fiscali € 9.826,23

Interessi attivi dal personale	€	1.880,91
---------------------------------------	---	-----------------

Esponde l'ammontare degli interessi pagati dal personale
della PCM che versa i contributi al momento della
liquidazione

17) Interessi e altri oneri finanziari

Interessi legali	-€	1.215,77
-------------------------	----	-----------------

Si riferisce agli interessi corrisposti ai "dimissionari" a
seguito del ripristino delle liquidazioni

Totale proventi e oneri finanziari	€	1.123.626,91
---	----------	---------------------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**Sopravvenienze passive****€ 250.511,48**

Rappresenta l'importo pagato in più rispetto al previsto come premio di previdenza dell'anno precedente (si riferisce alla posta del bilancio 2003 "Premi di previdenza maturati nel 2003 e non ancora pagati")

Totale delle partite straordinarie**€ 250.511,48****|| Risultato prima delle imposte (A-B+C-E)****€ 7.699.983,08****Imposte dell'esercizio****-€ 161.262,54**

Si riferisce a:

Imposta di bollo

€ 6.563,58

Imposta sostitutiva sugli interessi su titoli

€ 138.129,53

Ritenuta su interessi bancari

€ 16.569,43

AVANZO ECONOMICO**€ 7.538.720,54**

ATTIVITA'**B) IMMOBILIZZAZIONI****III. Immobilizzazioni finanziarie**

2) Crediti verso altri € 283.157,13

Per credito c/capitale in maturazione anni successivi
verso vari carabinieri per attività creditizia

Totale immobilizzazioni (B) € 283.157,13

C) ATTIVO CIRCOLANTE**II. Residui attivi**

4) Credito verso lo Stato ed altri Enti pubblici € 931.384,12

Crediti per contributi € 931.384,12

Rappresenta l'ammontare dei contributi di competenza,
non riscossi al 31/12, da Persomil e dal Comando
Generale dei Carabinieri

5) Credito verso altri € 48.098,80

Crediti per prestiti € 25.228,00

E' costituito dal credito c/capitale maturato e non riscosso al 31/12 verso vari sottufficiali per attività creditizia

Crediti per interessi su depositi e c/c € 9.826,23

E' costituito dagli interessi maturati sul conto corrente postale, non accreditati al 31/12

Partite in sospeso € 13.044,57

Somme da recuperare

Totale	€	979.482,92
---------------	----------	-------------------

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

4) Titoli di Stato € 49.600.000,00

I titoli di rendita sono stati iscritti tra le attività al loro valore nominale. La consistenza dei titoli è la seguente:

- BOT -A- 14.05.04 / 16.05.05	€	2.000.000,00
- BOT -S- 30.07.04 / 31.01.05	€	5.400.000,00
- BOT -S- 30.09.04 / 31.03.05	€	14.000.000,00
- BOT -S- 29.10.04 / 29.04.05	€	25.000.000,00
- BOT -S- 30.11.04 / 31.05.05	€	3.200.000,00
	€	49.600.000,00

Totale	€	49.600.000,00
---------------	----------	----------------------

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali € 11.147.319,28

c.c.p. n. 18842005	€	1.919.539,04
c.c.b. n. 231090 Banca del Fucino	€	9.227.780,24

L'elevato saldo sul conto corrente bancario alla data del 31.12 è dovuto al fatto che sono stati prenotati BOT semestrali per un importo nominale di euro 2.000.000 e BTP triennali per un importo nominale di euro 5.500.000 e che hanno avuto come data di regolamento 3 gennaio 2005

3) Denaro in cassa	€	18.479,64
Cassa corrente	€	18.479,64
Totale	€	11.165.798,92
Totale attivo circolante (C)	€	61.745.281,84
TOTALE ATTIVO	€	62.028.438,97

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

VIII. Avanzi economici portati a nuovo

Si tratta della somma algebrica degli avanzi/disavanzi economici consolidati in tutti gli esercizi

€ 52.831.244,75

IX. Avanzo economico d'esercizio

€ 7.538.720,54

Totale patrimonio netto (A) € **60.369.965,29**

C) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo garanzia prestiti	€	263.424,70
-------------------------	---	------------

Costituito per far fronte ai rischi del credito, il fondo è alimentato con ritenute operate all'atto della erogazione dei prestiti

<i>Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)</i>	<u>€</u>	<u>263.424,70</u>
---	----------	--------------------------

E) RESIDUI PASSIVI***12) Debiti diversi***

Debiti verso iscritti	€	970.000,00
-----------------------	---	------------

Per liquidazioni maturate nel corso dell'anno 2004, non liquidate

Partite in sospeso	€	114.576,81
--------------------	---	------------

Trattasi di somme:

- riaccredito premi di previdenza	€	67.026,45
- in attesa di definizione	€	25.329,35
- rate prestiti da restituire	€	12.243,56
- somme non di competenza della gestione	€	9.977,45
totale	€	<u>114.576,81</u>

<i>Totale debiti (E)</i>	<u>€</u>	<u>1.084.576,81</u>
---------------------------------	----------	----------------------------

F) RATEI E RISCONTI**2) Risconti passivi**

Interessi su titoli esercizio futuro € 293.370,05

Rappresenta gli interessi maturati sui B.O.T., accertati e riscossi nell'esercizio ma di competenza del 2005

Interessi su prestiti esercizio futuro € 17.102,12

Rappresenta la quota parte di interessi su prestiti concessi, trattenuta e contabilizzata all'atto della concessione ma di pertinenza di esercizi futuri

Totale risconti passivi (F) € 310.472,17

TOTALE PASSIVO E NETTO € 62.028.438,97

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Magg. Gen. Nicola LUISI



Allegato 1

FONDO PREVIDENZA SOTTUFFICIALI ESERCITO - GESTIONE SOTTUFFICIALI

Fondo Previdenziale Obbligatorio Integrativo

Rendiconto Generale 2004

Situazione amministrativa

Consistenza della Cassa all'inizio dell'esercizio	€	8.867.609,39
<u>RISCOSSIONI:</u> - in conto competenza	€	116.347.727,08
- in conto residui	€	1.388.879,77
	€	117.736.606,85
<u>PAGAMENTI:</u> - in conto competenza	€	113.124.101,95
- in conto residui	€	2.314.315,37
	-€	115.438.417,32
Consistenza di Cassa alla fine dell'esercizio	€	11.165.798,92
RESIDUI ATTIVI: - degli esercizi prec.	€	13.044,57
- dell'esercizio	€	966.438,35
	€	979.482,92
RESIDUI PASSIVI: - degli esercizi prec.	€	46.554,64
- dell'esercizio	€	1.038.022,17
	-€	1.084.576,81
<i>Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio</i>	€	11.060.705,03
L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nell'anno 2004 risulta così previsto:		
- parte vincolata ai fondi per rischi ed oneri	-€	263.424,70
- parte disponibile		
. per reinvestimenti in titoli	€	9.300.000,00
. per effettuare primi pagamenti anno 2005	€	1.497.280,33
Totale parte disponibile	-€	10.797.280,33
<i>Totale risultato di amministrazione presunto</i>	€	-

Allegato 2

FONDO PREVIDENZA SOTTUFFICIALI ESERCITO*GESTIONE SOTTUFFICIALI E CARABINIERI*

Fondo Previdenziale Obbligatorio Integrativo

RENDICONTO GENERALE 2004

Relazione sulla gestione

La presente **“relazione sulla gestione”** accompagna il “rendiconto generale” del Fondo (sia per la gestione Sottufficiali che per quella dei Carabinieri) relativo all’anno 2004 ed è redatta in ossequio all’art. 38 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici.

Al riguardo e preliminarmente, è doveroso precisare, trattandosi di “relazione” redatta per la prima volta, che, per una migliore comprensione e valutazione dei dati contabili, occorre considerare la vera natura del Fondo, che è sì un “ente pubblico”, ma, quale “organo” della Difesa, esso è un **“organismo istituito e disciplinato da norme di legge per gestire forme obbligatorie di previdenza, complementari rispetto a quelle previste per la generalità dei dipendenti pubblici, militari compresi”** (parere n. 3581/2002 della Terza Sezione del Consiglio di Stato).

Ciò premesso e precisato, appare quantomeno improprio, in questa sede, dibattere su presunti “equilibri economici della gestione” e/o su altre “manovre tecnico-contabili” perseguiti durante la gestione, in quanto si tenderebbe ad attribuire all’organo di vertice del Fondo (Consiglio di Amministrazione) facoltà e poteri che esso non ha, essendo essenzialmente preposto a “vigilare”, affinché gli organi esecutivi di supporto (Pervamiles), introitino le entrate ed eroghino le spese secondo quanto puntualmente prescritto - *nell’an, quantum, quomodo e quando* - dalle norme istitutive, attingendo per le spese dalle risorse finanziarie che Persomil trimestralmente accredita al Fondo stesso, traendole da un apposito capitolo di bilancio per le “spese obbligatorie”, iscritto annualmente nello stato di previsione della spesa della Difesa.

In siffatta situazione, preme evidenziare, nel merito, che entrambi i “rendiconti generali”, cui si allega la presente “relazione sulla gestione”, si caratterizzano, anche questa volta, per aver puntualmente realizzato, meglio documentato, un più che consistente, direi smisurato, **“avanzo di gestione”**, determinato, per la gestione dei “Carabinieri”, da un'erogazione di contributi (maggiorati degli interessi) 6/7 volte maggiore rispetto all'effettivo fabbisogno per le liquidazioni, per la gestione “Sottufficiali”, da un'erogazione di contributi simmetricamente doppia rispetto al fabbisogno per le corrispondenti liquidazioni.

E' facile immaginare che il perdurare, da circa 10 anni (salvo qualche sporadica eccezione per la sola gestione “Sottufficiali”), di questo “trend” ascensionale di cospicui avanzi di gestione annuali ha in concreto accresciuto il patrimonio netto complessivo, che, in base alle risultanze contabili, tocca, ora, la “prestigiosa” vetta di circa 231 milioni di euro, ovviamente ed a norma di legge, investiti in titoli del debito pubblico, a breve/medio termine, così da salvaguardare in ogni caso l'integrità del patrimonio stesso e, soprattutto, la liquidità finanziaria occorrente per corrispondere le indennità integrative di fine rapporto, nel termine ordinario di 90/120 giorni dal collocamento in congedo dell'avente diritto.

A questo punto - ed accludendo alla presente “relazione” una serie di grafici e prospetti che meglio illustrano la situazione- non ritengo di dover indugiare oltre nell'esame dei freddi dati contabili, mentre appare doveroso, invece, sottolineare la evidente “anomalia” di una situazione economica del Fondo, che, paradossalmente ed oggettivamente, risulta senz'altro sana, rigogliosa e prospera, non di certo però, soltanto per gli indubbi meriti di chi modestamente lo amministra e gestisce, bensì a causa, verosimilmente, di strumenti legislativi ormai obsoleti e di connessi meccanismi tecnico-contabili, forse, da verificare ed all'uopo modificare.

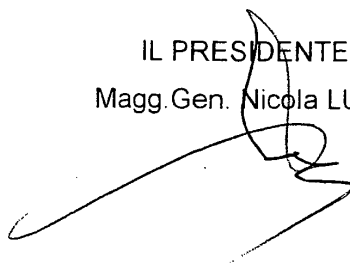
Al riguardo, infatti, si ripropone, alle SS. AA., la esigenza di un ormai urgente riordino gestionale delle "Casse", nel loro insieme, in modo da "riscrivere", in maniera più chiara, regole nuove ed uniformi, tendenti a salvaguardare, da un lato, il diritto soggettivo (sacrosanto) degli iscritti (e di quelli eventualmente da iscrivere) a questa importante previdenza obbligatoria integrativa, dall'altro a provvedervi con strumenti normativi ed organizzativi più attuali, razionali, economici ed efficienti.

Non si può sottacere, infatti, la palese incongruenza di continuare a finanziare il Fondo (e tutte le "Casse"), attingendo allo stanziamento del capitolo 3071 (spese obbligatorie), per poi erogare, in concreto, non già le risorse ivi allocate e commisurate al fabbisogno annuo necessario per le liquidazioni (come, peraltro, da "bilancio preventivo"), bensì l'ammontare globale delle ritenute operate "a monte" sulle retribuzioni di tutto il personale in servizio.

Tale sistema appare del tutto incongruo e contraddittorio, in quanto considera le "Casse", impropriamente, alla stregua di "associazioni di persone", per le quali vige, come noto, la volontarietà delle "quote sociali", laddove, invece, l'iscrizione alle Casse stesse è un diritto soggettivo indisponibile e la corrispondente quota contributiva entra nel novero della "fiscalità/obbligatorietà" propria del sistema. In altre parole, le Casse, come più volte affermato dal Consiglio di Stato, sono Organi interni dell'Amministrazione, incaricati di gestire una peculiare forma di previdenza obbligatoria complementare; come tali, pertanto, esse vanno poste nelle condizioni di perseguire l'effettivo pareggio sostanziale e formale del bilancio, ferma restando l'obbligazione per le stesse di erogare le specifiche indennità supplementari di fine rapporto, nei tempi e misura stabiliti e senza accumulare, nel tempo, più o meno cospicui patrimoni finanziari e/o immobiliari, sottraendoli, irragionevolmente, alla disponibilità dell'Erario.

(La proposta qui formulata è del resto conforme ad una nota iniziativa dello scrivente di qualche anno fa, formalizzatasi, oltre che su organi di stampa, istituzionalmente, nell'ambito di BILANDIFE, con "rimessione" degli atti e delle concrete azioni da svolgere alle competenti superiori autorità, come da documentazione annessa).

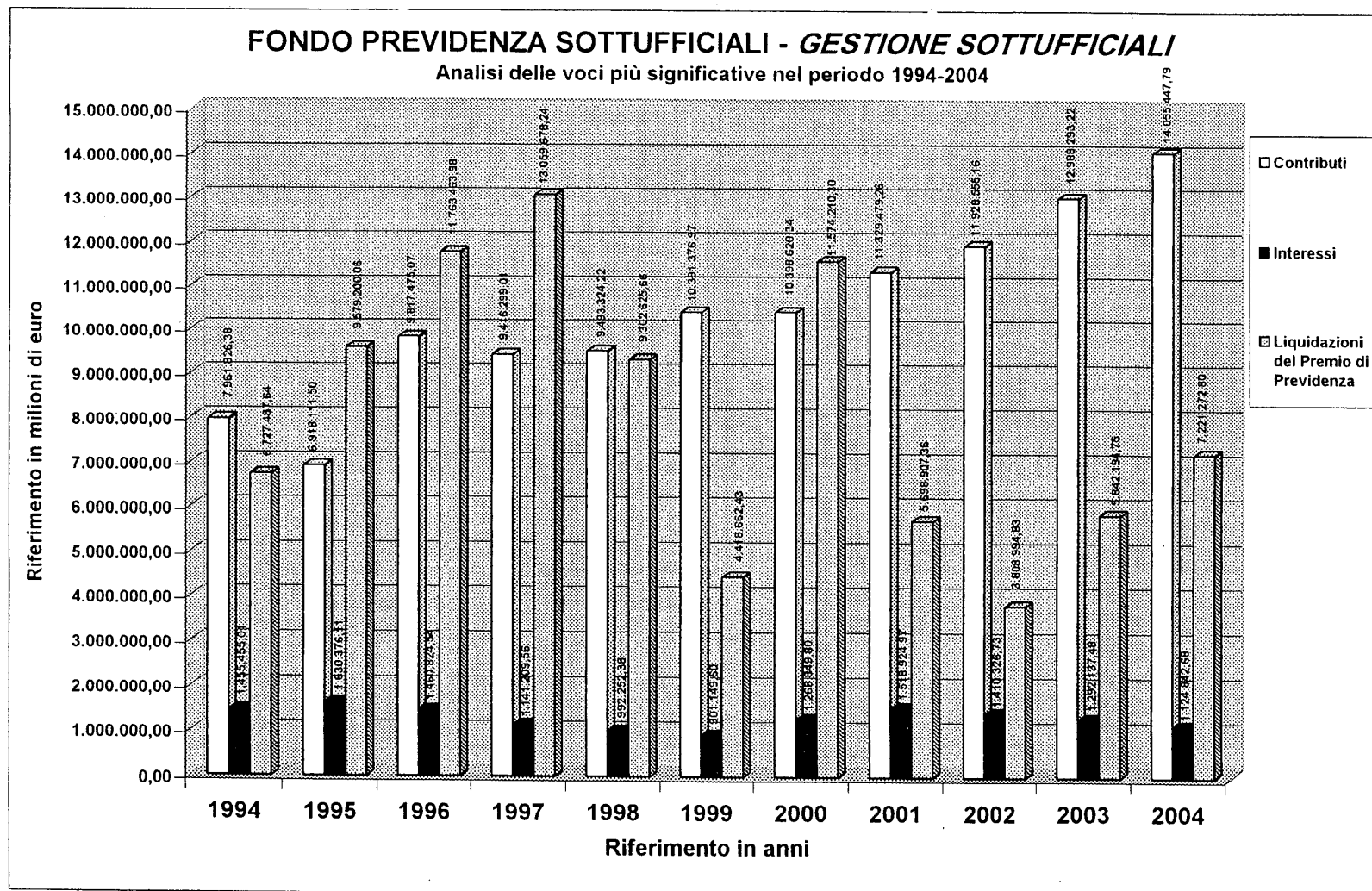
IL PRESIDENTE
Magg.Gen. Nicola LUISI

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'L' followed by a series of loops and a long horizontal stroke extending to the left.

SOTTUFFICIALI									
	CONTRIBUTI		INTERESSI		LIQUIDAZIONI		AVANZO ECON.		PATRIMONIO
1994	7.961.826,38		1.455.455,01		6.727.487,64		2.227.794,12		20.765.011,94
1995	6.918.111,50		1.630.376,11		9.579.200,06		-1.160.230,85		21.925.242,79
1996	9.817.475,07		1.460.824,54		11.763.463,98		1.673.752,42		23.598.995,21
1997	9.416.299,01		1.141.209,56		13.059.678,24		-2.647.008,41		20.951.986,80
1998	9.493.324,22		992.252,38		9.302.625,66		1.522.274,01		22.474.260,80
1999	10.391.376,97		901.149,60		4.418.662,43		7.778.483,02		30.252.743,82
2000	10.398.620,34		1.268.849,80		11.574.210,30		-136.074,61		30.116.669,21
2001	11.329.479,26		1.518.924,97		5.698.907,36		6.171.173,20		36.287.842,41
2002	11.928.555,16		1.410.326,73		3.808.994,83		8.530.882,29		44.818.724,70
2003	12.988.293,22		1.292.137,48		5.842.194,75		8.012.520,05		52.831.244,75
2004	14.055.447,79		1.124.842,68		7.221.272,80		7.538.720,54		60.369.965,29

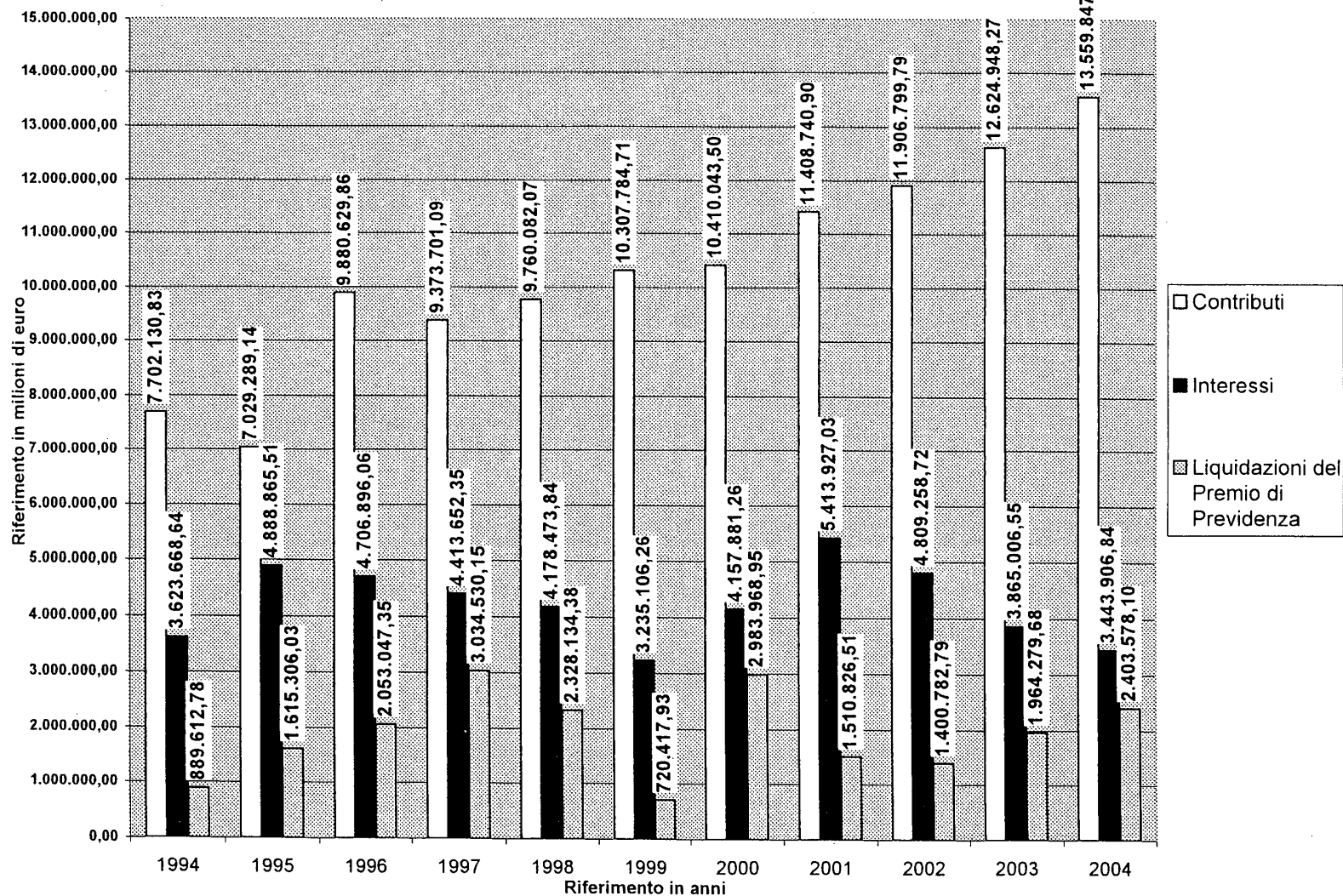
CARABINIERI									
	CONTRIBUTI		INTERESSI		LIQUIDAZIONI		AVANZO ECON.		PATRIMONIO
1994	7.702.130,83		3.623.668,64		889.612,78		9.801.131,26		47.629.922,07
1995	7.029.289,14		4.888.865,51		1.615.306,03		9.262.284,10		56.892.206,17
1996	9.880.629,86		4.706.896,06		2.053.047,35		12.454.123,64		69.346.329,81
1997	9.373.701,09		4.413.652,35		3.034.530,15		10.103.367,54		79.449.697,35
1998	9.760.082,07		4.178.473,84		2.328.134,38		11.165.935,66		90.615.633,00
1999	10.307.784,71		3.235.106,26		720.417,93		12.460.094,33		103.075.727,33
2000	10.410.043,50		4.157.881,26		2.983.968,95		10.876.460,79		113.952.188,11
2001	11.408.740,90		5.413.927,03		1.510.826,51		14.532.214,22		128.504.402,33
2002	11.906.799,79		4.809.258,72		1.400.782,79		14.790.692,91		143.295.095,24
2003	12.624.948,27		3.865.006,55		1.964.279,68		13.742.170,70		157.037.265,94
2004	13.559.847,31		3.443.906,84		2.403.578,10		13.974.420,25		171.011.686,19

GLI IMPORTI QUI RIPORTATI RAPPRESENTANO LE VOCI PIU' SIGNIFICATIVE DEL BILANCIO, PER CUI L'AVANZO ECONOMICO NON PUO' ESSERE CALCOLATO PER MERA OPERAZIONE ALGEBRICA DEI CONTRIBUTI+INTERESSI-LIQUIDAZIONI.



FONDO PREVIDENZA SOTTUFFICIALI - GESTIONE CARABINIERI

Analisi delle voci più significative nel periodo 1994-2004



FONDO PREVIDENZA SOTTUFFICIALI - GESTIONE SOTTUFFICIALI Analisi comparativa tra il gettito contributivo e le corrisposizioni elargite nel periodo 1994-2004

